

ARCIDIOCESI DI UDINE

# **Celebrazioni domenicali in assenza di presbitero**

Udine 2005

a cura della Commissione Liturgica diocesana



## L'Arcivescovo di Udine

Nella nostra Arcidiocesi, come in tutta la Chiesa italiana, le comunità locali si radunano in assemblea liturgica ogni domenica per celebrare la memoria del Signore Risorto.

I presbiteri, coadiuvati dai diaconi e dai fedeli laici, hanno finora assicurato ad ogni Assemblea la presidenza necessaria per la celebrazione Eucaristica domenicale.

La situazione attuale e le prospettive a breve termine ci fanno constatare che tale presidenza non può più essere garantita in ogni comunità.

È tuttavia indispensabile, secondo l'antichissima tradizione ecclesiale, che i fedeli si radunino nel giorno del Signore anche quando sia assente il presbitero.

In questo caso la celebrazione si svolgerà nella chiesa abituale utilizzando i ruoli ministeriali e i libri liturgici ordinari sotto la responsabilità del diacono o dei laici delegati dal parroco secondo le norme diocesane.

Questo sussidio, preparato per costituire la guida delle celebrazioni in assenza di presbitero, viene ora affidato alle comunità parrocchiali che ne faranno uso integrandolo con le altre parti necessarie da attingere ai libri liturgici ufficiali (Messale Romano, Lezionario domenicale e festivo, Orazionale...)

*Dato a Udine l'11 settembre 2005*

*in occasione dell'apertura dell'anno pastorale 2005/2006*

✠ **Pietro Brollo**  
arcivescovo di Udine

## Premesse teologiche

Dal *“Direttorio per le celebrazioni domenicali in assenza di presbitero”*,  
Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, 1988

### **La domenica e la sua santificazione**

Secondo la tradizione apostolica, che ha origine dallo stesso giorno della risurrezione di Cristo, la Chiesa celebra il mistero pasquale ogni otto giorni, in quello che chiama giustamente “giorno del Signore o domenica”. (SC 106)

«Nel giorno chiamato del sole, tutti gli abitanti delle città e delle campagne si radunano insieme nello stesso luogo» (san Giustino, *Apologia* I, 67; PG 6,430).

Fin dai primi secoli, i pastori non hanno mai cessato di inculcare ai fedeli la necessità di radunarsi in domenica ed anche il Concilio Vaticano II ci ricorda: «In questo giorno i fedeli devono riunirsi in assemblea per ascoltare la parola di Dio e partecipare all’Eucaristia, e così far memoria della passione, della risurrezione e della gloria del Signore Gesù e rendere grazie a Dio, che li ha rigenerati nella speranza viva per mezzo della risurrezione di Cristo dai morti». (SC 106)

### **L’assemblea nel giorno del Signore**

Gli elementi principalmente richiesti perché si abbia l’assemblea domenicale, sono i seguenti:

a) riunione dei fedeli per manifestare che la «chiesa» non è un’assemblea formatasi spontaneamente, ma convocata da Dio, e cioè il popolo di Dio organicamente strutturato, cui presiede il sacerdote nella persona di Cristo Capo;

b) istruzione sul mistero pasquale per mezzo delle Scritture, che vengono proclamate e spiegate dal sacerdote o dal diacono;

c) celebrazione del sacrificio eucaristico, compiuta dal sacerdote nella persona di Cristo, che lo offre a nome di tutto il popolo cristiano e con il quale è reso presente il mistero pasquale.

Lo zelo pastorale sia rivolto principalmente a fare in modo che il sacrificio della Messa si celebri in ciascuna domenica, perché soltanto per esso si perpetua la Pasqua del Signore e la Chiesa si manifesta interamente. «La domenica è la festa primordiale ... da proporre e raccomandare alla pietà dei fedeli. Non le venga anteposta alcun’altra solennità che non sia di grandissima importanza, perché la domenica è il fondamento e il nucleo di tutto l’anno liturgico» (SC 106)

### **Condizioni per le celebrazioni senza presbitero**

Quando in alcuni luoghi non è possibile celebrare la Messa di domenica, si consideri anzitutto se i fedeli non possano recarsi alla chiesa di un luogo più vicino per partecipare alla celebrazione del mistero eucaristico. La soluzione è da raccomandare anche ai nostri giorni, anzi, per quanto possibile, da conservarsi; ciò tuttavia richiede che i fedeli siano retamente istruiti sul senso pieno dell'assemblea domenicale e si adeguino di buon animo alle nuove situazioni.

È auspicabile che, anche senza la Messa, nel giorno di domenica vengano offerte con larghezza ai fedeli, radunati per diverse forme di celebrazioni, le ricchezze della sacra Scrittura e della preghiera della Chiesa, perché non rimangano privi delle letture che si leggono nel corso dell'anno durante la Messa, né delle orazioni dei tempi liturgici.

### **Celebrazione della Parola**

Tra le varie forme tramandate dalla tradizione liturgica, quando non è possibile la celebrazione della Messa, è molto raccomandata la celebrazione della parola di Dio, (SC 35,4) che secondo l'opportunità può essere seguita dalla comunione eucaristica. Così i fedeli possono nutrirsi nello stesso tempo della Parola e del Corpo di Cristo.

I fedeli comprendano che non è possibile la celebrazione del sacrificio eucaristico senza il sacerdote e che la comunione eucaristica, che possono ricevere in tali riunioni, è intimamente connessa con il sacrificio della Messa.

### **Quando non si può fare**

Le riunioni o assemblee di questo genere non possono mai compiersi in quei luoghi dove la Messa è stata celebrata la sera del giorno precedente, anche se in lingua diversa; non è opportuno che tale assemblea si ripeta.

### **Guide della celebrazione**

Il parroco designa dei laici, uomini o donne, in forza del loro Battesimo e della loro Confermazione, alla guida della celebrazione. Essi siano scelti con riguardo alla loro condotta di vita, in consonanza con il Vangelo, facendo attenzione che possano essere bene accettati ai fedeli; riterranno il compito loro affidato non tanto come un onore, quanto piuttosto come un incarico, e in primo luogo un servizio verso i fratelli, sotto l'autorità del parroco. Il loro compito non è ad essi proprio, ma suppletivo, poiché lo esercitano «quando la necessità della Chiesa lo suggerisca, in mancanza dei ministri» (CIC can. 230 § 3) «Compiano solo e tutto ciò che concerne l'incarico ad essi affidato» (SC 28). Esercitino il proprio compito con sincera pietà e con ordine, come conviene allo stesso ufficio e come giustamente esige da loro il popolo di Dio.

Il parroco abbia cura di impartire a questi laici una opportuna ed assidua formazione.

## **Adattamenti e norme diocesane**

### **Dalla Lettera pastorale “*Signore, sulla tua parola...*” del 12 luglio 2004 dell’Arcivescovo Mons. Pietro Brollo**

Fonte e culmine della vita di una comunità cristiana è la celebrazione dell’Eucaristia, memoriale della morte e resurrezione del Signore e anticipazione della vita definitiva promessa da Dio. Perciò in un progetto pastorale a livello di forania o zona pastorale si deve fare il possibile per garantire alle comunità cristiane la celebrazione dell’Eucaristia nelle domeniche e festività. A sua volta la comunità cristiana locale deve fare in modo che la celebrazione dell’Eucaristia si svolga con dignità favorendo la viva partecipazione dei fedeli. (n.49)

A livello foraniale si deve curare la formazione permanente degli animatori responsabili della liturgia. A tali ministri sarà affidato con espresso mandato dell’Ordinario diocesano la guida delle celebrazioni nel giorno del Signore quando non è presente un presbitero per la celebrazione della santa Messa (n.50)

Qualora i fedeli di una comunità locale nel giorno di domenica e festivo siano impediti di partecipare alla celebrazione dell’Eucaristia, raccomando loro vivamente di prendere parte alla celebrazione fatta secondo le seguenti indicazioni (n.51).

### **Uffici e Ministeri**

#### **Gruppo Liturgico**

Si raccomanda che in ogni comunità parrocchiale sorga un gruppo, sotto la guida del parroco o del sacerdote incaricato per la zona pastorale, che abbia come finalità la formazione liturgica. Tale gruppo, unitamente al celebrante e ai vari ministri ordinati ed istituiti, si dedichi alla preparazione delle celebrazioni, in modo da favorire la piena partecipazione dell’assemblea con tutti i suoi carismi. Gli incontri siano settimanali.

Nel gruppo sia individuato un fedele, uomo o donna, a cui affidare, con il mandato dell’Ordinario, il compito di ‘guida liturgica’ per le celebrazioni domenicali in assenza di presbitero.

#### **Spiegazione della Parola**

Compito del gruppo sarà, prima di tutto, la riflessione sui testi liturgici indicati per la festività, da cui ricavare suggerimenti ed un testo scritto, per la spiegazione della Parola di Dio da proporre all’assemblea. Si privilegi sempre l’omelia che il parroco propone e fa leggere alla comunità.

Non manchi uno spazio per il silenzio e la meditazione.

Il gruppo, prepari la preghiera dei fedeli, le monizioni (se lo ritiene necessario; in tal caso si ricorda che devono essere sempre essenziali) e gli avvisi delle attività parrocchiali. È anche opportuno prepararsi per dare indicazioni circa le celebrazioni dei santi segnalati durante la settimana e le ricorrenze particolari, indicate dal Calendario Liturgico Diocesano.

### **Preghiera dei fedeli**

In ogni celebrazione ci sia una preghiera dei fedeli. Perché venga realizzata correttamente, si rimanda all'OGMR 69-71, alle precisazioni CEI n.3 e ai *praenotanda* dell'Orazionale.

Si ricorda che sono quattro i gruppi di intenzioni che scandiscono di norma la preghiera dei fedeli: a) per le necessità della Chiesa; b) per la salvezza di tutto il mondo e per quanti hanno responsabilità nella vita pubblica; c) per coloro che si trovano in situazioni di sofferenza e di prova; d) per la comunità locale.

Nelle celebrazioni in cui non si può celebrare l'Eucaristia, si preghi sempre anche per le vocazioni sacerdotali.

Tutte le norme concordano nell'invitare a preparare i testi coniugando la Parola di Dio proclamata con le situazioni concrete, vissute dalla comunità. Si ricorda, anche, che le preghiere sono sempre domande (non ringraziamenti) rivolte solo al Signore (non ai santi, ai defunti, alla Madonna...), redatte con uno stile semplice, chiaro e molto sobrio: si prega per..., perché....

### **Libri liturgici e canti**

Per tutte le celebrazioni si usino i libri liturgici approvati dalla Chiesa (Messale Romano, Lezionario, Orazionale, Ufficio Divino,...) ed ogni comunità abbia a disposizione adeguati sussidi, libro di preghiere e canti (ad es. Alleluia) o altro, in modo tale che tutti possano partecipare con la preghiera ed il canto.

Si curi particolarmente il canto! L'animatore d'intesa con il coro guida e gli strumentisti, favorisca la massima partecipazione di tutta l'assemblea. Si raccomanda di scegliere i canti tenendo conto sia della particolare celebrazione (ad es. non si facciano canti offertoriali, visto che non c'è Eucaristia), sia del particolare tempo liturgico.

### **Lingua**

È bene tener sempre presente la composizione etnico-culturale dell'assemblea riunita, per aiutarla anche con l'uso di una lingua adatta, secondo le disposizioni diocesane.

***Veste***

Tutti i laici che svolgono un ministero durante la celebrazione, portino un vestito decoroso; chi guida, se è incaricato ufficialmente dall'Ordinario, può usare l'alba. Le suore che guidano la celebrazione, usino il loro abito consueto di religiose.

***Disposizione ed arredo***

La mensa spoglia, priva di fiori e di lumi, indicherà immediatamente che non si celebra l'Eucaristia. I lumi troveranno posto sia accanto all'ambone, come alla custodia eucaristica. Ugualmente dicasi dei fiori.

Se è possibile si individui un luogo, visibile ma non centrale, tra l'aula ed il presbiterio, per chi guida la celebrazione. Si eviti di usare la sede presidenziale.

***Schemi celebrativi***

Vengono proposte tre forme per la celebrazione. La prima è quella da prendere come modello principale e da realizzare con puntualità e fedeltà. L'ultima da usare solo in caso di estrema necessità.

***Nota integrativa***

Se la celebrazione è presieduta da un diacono, se ne tenga conto, procedendo agli adattamenti necessari e adeguati nei diversi momenti rituali.

# **Celebrazioni domenicali in assenza di presbitero**

## **Prima forma**

Celebrazione della Parola di Dio con la comunione eucaristica

## **Seconda forma**

Celebrazione della Parola di Dio con la Liturgia delle Ore

## **Terza forma**

Celebrazione della Parola di Dio

# PRIMA FORMA

## CELEBRAZIONE DELLA PAROLA DI DIO CON LA COMUNIONE EUCARISTICA

*Per la realizzazione della presente liturgia è necessario un gruppo liturgico formato da **una guida, da un paio di lettori e da un ministro straordinario della Comunione.***

*La mensa sia priva di fiori e di luci; le candele possono essere collocate accanto all'ambone e a fianco del tabernacolo: qui ci possono stare anche i fiori. La guida, il ministro della Comunione ed i lettori usino vesti dignitose, possibilmente non occupino la sede presidenziale e neppure facciano ricorso alle formule tipiche del sacerdote, es. "il Signore sia con voi..."*

*Non manchino mai il Messale Romano ed il Lezionario, anche quello in lingua friulana. Indispensabile è anche un libro per i canti e le preghiere da mettere in mano a tutti i fedeli o almeno un sussidio adeguato.*

### 1. Riti iniziali

**Guida:** Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti: Amen**

**G.:** Benediciamo il Padre e il Figlio e lo Spirito Santo, ora e sempre, nei secoli dei secoli

**Tutti: Amen**

**G.:** Con un canto eleviamo anzitutto la nostra lode al Signore

#### CANTO D'INIZIO

#### PRESENTAZIONE DELLA LITURGIA

**G.:** In questo giorno del Signore in cui celebriamo la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, ci siamo riuniti per glorificare il Padre celeste, mediante l'ascolto della Sua Parola e la Comunione al Pane di vita.

*(Se il tempo liturgico lo consente)* Disponiamoci a benedire il Signore proclamando la gloria di Dio.

#### INNO

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.**

**Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.**

**Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati dal mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.**

**Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.**

COLLETTA del giorno *(dal Messale Romano)*

## 2. Liturgia della Parola

LETTURE BIBLICHE *(dal Lezionario)*

*Vengono proclamate le letture, con il canto del salmo responsoriale, come nella Messa: prima lettura, salmo responsoriale, seconda lettura, canto al Vangelo, Vangelo.*

*È bene che le letture siano di competenza di **uno o più lettori**.*

*Sempre un lettore legga l'**omelia** che di norma è preparata dal parroco. In mancanza di essa si legga la spiegazione della Parola preparata dal gruppo liturgico. Segue l'atto penitenziale.*

ATTO PENITENZIALE *(dal Messale Romano)*

**G.:** La Parola di Dio, che abbiamo ascoltato, scruta nel profondo del nostro cuore per aiutarci a portare frutti di grazia. Riflettiamo sulla nostra vita e imploriamo fiduciosi la bontà del Signore.

*(silenzio per un esame di coscienza)*

**G.:** Padre santo, come il figliol prodigo ci rivolgiamo alla tua misericordia: “abbiamo peccato contro di te, non siamo più degni di essere chiamati tuoi figli”

Tutti: **Abbi pietà di noi.**

**G.:** Cristo salvatore del mondo che hai aperto al buon ladrone le porte del paradiso, ricordati di noi nel tuo regno

Tutti: **Abbi pietà di noi.**

**G.:** Spirito Santo, sorgente di pace e d'amore, fa' che purificati da ogni colpa e riconciliati con il Padre noi possiamo camminare sempre come figli della luce.

Tutti: **Abbi pietà di noi.**

SEGNO DI PACE

**G.:** Annunciamo a tutti che la Riconciliazione con il Padre è frutto del mistero pasquale, di Gesù morto e risorto. Scambiamoci un gesto di pace.

*Tutti si scambiano un abbraccio di pace*

### PROFESSIONE DI FEDE (Simbolo apostolico)

**G.:** In comunione con tutta la Chiesa rinnoviamo ora la nostra professione di fede:

**Io credo in Dio, Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra;  
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,  
il quale fu concepito di Spirito Santo,  
nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso, morì e fu sepolto:  
discese agli inferi;  
il terzo giorno risuscitò da morte;  
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne,  
la vita eterna. Amen.**

### PREGHIERA DEI FEDELI (*dall'Orazionale*)

*La preghiera universale si svolga secondo la serie delle intenzioni stabilita dall'Ordinamento Generale del Messale Romano n. 69-71; si aggiunga una preghiera per le vocazioni sacerdotali.*

### 3. Riti di comunione

*Terminata la preghiera dei fedeli, si può fare un CANTO EUCARISTICO O DI ADORAZIONE. Il Ministro straordinario della comunione porta, dal tabernacolo alla mensa, la pisside e la depone su un corporale mentre i ministranti lo accompagnano con i lumi posti accanto al tabernacolo e li pongono sulla mensa o accanto ad essa.*

**Min. com.:** Fratelli e sorelle, il Signore dopo averci parlato, ci chiede di entrare nella nostra casa. Disponiamoci a riceverlo con una preghiera silenziosa di adorazione.

### MOMENTO DI SILENZIO ADORANTE

**Min. com.:** Siamo qui raccolti attorno alla stessa mensa per ricevere il Corpo del Signore. Come una sola famiglia preghiamo con le parole che Gesù ci ha insegnato:

## PREGHIERA DEL SIGNORE

**Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.**

**Min. com.:** Beati gli invitati alla mensa del Signore. Ecco l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo.

**Tutti: O Signore non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma dì soltanto una parola ed io sarò salvato**

## COMUNIONE

*Durante la Comunione si esegue un canto adatto al momento rituale o al tempo liturgico.*

*Al termine si faccia un momento di silenzio oppure si proclamino un Salmo (es. 112, 115, 117, 147..) oppure un Canto (Benedictus al mattino o Magnificat alla sera) (vedi Appendice 2.).*

**Min. com.:** ORAZIONE (dopo la comunione, *dal Messale Romano*)

## 4. Riti di congedo

*La guida legge gli eventuali avvisi parrocchiali e conclude segnandosi:*

**G.:** Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

**Tutti: Amen.**

**G.:** L'aiuto del Signore sia la nostra forza. Andiamo in pace.

**Tutti: Rendiamo grazie a Dio.**

*Se è possibile ed opportuno, si può fare un canto adatto.*

## CANTO FINALE

*I fedeli sono invitati a porre negli appositi cestini la propria offerta per le necessità della chiesa e per la carità.*

# SECONDA FORMA

## CELEBRAZIONE DELLA PAROLA DI DIO CON LA LITURGIA DELLE ORE

### 1. Riti iniziali

#### INTRODUZIONE

Si esegue un CANTO, di tipo innico, che dà l'avvio alla celebrazione.

**Guida:** O Dio, vieni a salvarmi.

**Tutti:** Signore, vieni presto in mio aiuto.

**G.:** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Tutti:** Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. (Alleluia)

**G.:** Nel Giorno del Signore ci siamo riuniti per benedire il Padre, fonte di ogni bene. Oggi la nostra Comunità non può celebrare la S. Messa perché siamo in attesa di un sacerdote, che spezzi il pane della Parola e il pane dell'Eucaristia. Imploriamo fiduciosi il padrone della messe, Dio, perché mandi molte vocazioni al presbiterato, e chiediamo allo Spirito Santo di infondere in chi è chiamato il coraggio di rispondere generosamente all'invito di Cristo Gesù: «Vieni e seguimi».

Disponiamoci con gioia alla lode divina e ad ascoltare la Parola di Dio.

#### ATTO PENITENZIALE

**G.:** La Parola di Dio scruta nel profondo del nostro cuore per aiutarci a portare abbondanti frutti di grazia. Imploriamo fiduciosi la bontà del Signore.

*Segue un momento di riflessione silenziosa per l'esame di coscienza.*

**Tutti:** Confesso a Dio Onnipotente...

*Oppure un'altra formula dal Messale Romano.*

### 2. Salmodia (dalla Liturgia delle Ore)

*Si raccomanda di essere fedeli all'Ora che si celebra (Lodi o Vespri). Si seguano gli schemi delle quattro settimane del salterio e dopo ogni salmo ci sia qualche momento di silenzio.*

**(vedi Appendice 1)**

### 3. Liturgia della Parola (*dal Lezionario*).

*È bene che siano proclamate tutte tre le letture del giorno, con il salmo responsoriale.  
Per l'omelia si legge quella preparata dal parroco o la riflessione predisposta dal gruppo insieme al parroco stesso.*

#### PROFESSIONE DI FEDE (**Simbolo niceno-costantinopolitano**)

**G.:** In comunione con tutta la Chiesa rinnoviamo ora la nostra professione di fede.

**Tutti:** Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza

discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo

si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

#### INVOCAZIONI O INTERCESSIONI (*dalla Liturgia delle Ore*) (**vedi Appendice 1**)

*Se è opportuno per i fedeli e c'è il ministro straordinario si può compiere il Rito della Comunione (n. 4) altrimenti si passa al n. 5.*

### 4. Riti di comunione

*Il ministro va al luogo in cui si conserva l'Eucaristia, prende la pisside con il Corpo del Signore, la depone sull'altare e genuflette. Poi introduce la preghiera del Signore con queste parole o con altre simili:*

**Min. com.:** Fratelli e sorelle, il Signore dopo averci parlato, ci chiede di entrare nella nostra casa. Disponiamoci a riceverlo con una preghiera silenziosa di adorazione.

### MOMENTO DI SILENZIO ADORANTE

**Min. com.:** Siamo qui raccolti attorno alla stessa mensa per ricevere il Corpo del Signore. Come una sola famiglia preghiamo con le parole che Gesù ci ha insegnato:

### PREGHIERA DEL SIGNORE

**Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.**

**Min. com.:** Beati gli invitati alla mensa del Signore. Ecco l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo.

**Tutti: O Signore non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma dì soltanto una parola ed io sarò salvato.**

### COMUNIONE

*Durante la Comunione si esegue un canto adatto al momento rituale o al tempo liturgico.*

## 5. Riti conclusivi

**CANTICO EVANGELICO** *(il Cantico di Zaccaria oppure il Cantico della B. V. Maria)*  
**(vedi Appendice 1)**

**ORAZIONE** *(colletta del giorno, come indicato nel Messale Romano)*

*Eventuali comunicazioni riguardanti la vita parrocchiale.*

**G.:** Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

**Tutti: Amen.**

**G.:** Andiamo in pace.

**Tutti: Rendiamo grazie a Dio.**

### CANTO FINALE

*Uscendo dalla chiesa i fedeli sono invitati a deporre nell'apposito cestino la propria offerta per le necessità della Chiesa, della parrocchia e per la carità.*

# TERZA FORMA

## CELEBRAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

*Quando viene a mancare il gruppo liturgico e la guida si trova da sola con l'assemblea si può ricorrere alla semplice celebrazione della Parola di Dio.*

### 1. Riti iniziali

**Guida:** Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti: Amen.**

**G.:** Benediciamo il Padre e il Figlio e lo Spirito Santo, ora e sempre, nei secoli dei secoli

**Tutti: Amen.**

**G.:** Con un canto eleviamo la nostra lode al Signore.

### CANTO D'INIZIO

### PRESENTAZIONE DELLA LITURGIA

**G.:** Nel giorno in cui celebriamo la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, ci siamo riuniti per glorificare il Padre celeste. La nostra comunità vive un momento di emergenza: non è stato possibile preparare adeguatamente la celebrazione, mancano persone in grado di svolgere dei servizi essenziali e non c'è il sacerdote per celebrare la S. Messa.

Supplichiamo prima di tutto Dio perché mandi molte vocazioni al presbiterato e al servizio liturgico delle comunità, chiediamo allo Spirito Santo di infondere in coloro che sono chiamati il coraggio di rispondere prontamente.

### INNO

*(Se il tempo liturgico lo consente)* Disponiamoci all'ascolto della sua Parola proclamando la gloria di Dio.

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.**

**Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.**

**Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.**

**Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.**

*COLLETTA del giorno (dal Messale Romano).*

## 2. Liturgia della Parola

### LETTURE BIBLICHE

*Vengono proclamate le letture del giorno: prima lettura, salmo responsoriale, seconda lettura, canto al Vangelo, Vangelo.*

*Per l'omelia, se è stata preparata per iscritto si legga, altrimenti si dedichi un congruo tempo al silenzio ed alla meditazione.*

### ATTO PENITENZIALE

**G.:** La Parola di Dio, che abbiamo ascoltato, scruta nel profondo del nostro cuore per aiutarci a portare frutti di grazia. Riflettiamo sulla nostra vita e imploriamo fiduciosi la bontà del Signore.

*(Breve silenzio)*

**G.:** Padre santo, come il figliol prodigo ci rivolgiamo alla tua misericordia: “abbiamo peccato contro di te, non siamo più degni di essere chiamati tuoi figli”.

**Tutti: Abbi pietà di noi.**

**G.:** Cristo salvatore del mondo che hai aperto al buon ladrone le porte del paradiso, ricordati di noi nel tuo regno.

**Tutti: Abbi pietà di noi.**

**G.:** Spirito Santo, sorgente di pace e d'amore, fa' che purificati da ogni colpa e riconciliati con il Padre noi possiamo camminare sempre come figli della luce.

**Tutti: Abbi pietà di noi.**

### SEGNO DI PACE

**G.:** Annunciamo a tutti che la Riconciliazione con il Padre è frutto del mistero pasquale, di Gesù morto e risorto. Scambiamoci un gesto di pace.

*Tutti si scambiano un abbraccio di pace.*

### PROFESSIONE DI FEDE

**G.:** In comunione con tutta la Chiesa rinnoviamo ora la nostra professione di fede:

**Tutti: Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.**

**Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:**

**Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.**

Per noi uomini e per la nostra salvezza  
discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo  
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.  
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.  
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.  
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.  
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.  
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.  
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono  
dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

### PREGHIERA DEI FEDELI

*Se non è stata preparata, si faccia ricorso all'Orazionale.*

### PREGHIERA DEL SIGNORE

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti  
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

## 3. Riti di congedo

*La guida legge gli eventuali avvisi parrocchiali e conclude segnandosi:*

**G.:** Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

**Tutti: Amen.**

**G.:** L'aiuto del Signore sia la nostra forza. Andiamo in pace.

**Tutti: Rendiamo grazie a Dio.**

### CANTO FINALE

# APPENDICE 1

## Salmi della domenica (prima settimana del Salterio)

### LODI MATTUTINE

**1 ant. Dall'aurora io ti cerco, o Dio: che io veda la tua potenza e la tua gloria, alleluia.**

*SALMO 62, 2-9: L'anima assetata del Signore*

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, \*  
di te ha sete l'anima mia,  
a te anela la mia carne, \*  
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, \*  
per contemplare la tua potenza e là tua gloria.  
Poiché la tua grazia vale più della vita, \*  
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, \*  
nel tuo nome alzerò le mie mani.  
Mi sazierò come a lauto convito, \*  
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo \*  
penso a te nelle veglie notturne,  
tu sei stato il mio aiuto; \*  
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe \*  
l'anima mia.  
La forza della tua destra \*  
mi sostiene.

**1 ant. Dall'aurora io ti cerco, o Dio: che io veda la tua potenza e la tua gloria, alleluia.**

**2 ant. Nel fuoco, con voce unanime, i tre giovani cantavano:  
Benedetto Dio, alleluia.**

*CANTICO Dn 3, 57-88.56: Ogni creatura lodi il Signore*

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, \*  
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.  
Benedite, angeli del Signore, il Signore, \*  
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli,  
il Signore, \*  
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.  
Benedite, sole e luna, il Signore, \*  
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore, \*  
benedite, o venti tutti, il Signore.  
Benedite, fuoco e calore, il Signore, \*  
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, \*  
benedite, gelo e freddo, il Signore.  
Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, \*  
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, \*  
benedite, folgori e nubi, il Signore.  
Benedica la terra il Signore, \*  
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, \*  
benedite, creature tutte  
che germinate sulla terra, il Signore.  
Benedite, sorgenti, il Signore, \*  
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini  
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, \*  
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.  
Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, \*  
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, \*  
lo lodi e lo esalti nei secoli.  
Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, \*  
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore,  
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.  
Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, \*  
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, \*  
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, \*  
degnò di lode e di gloria nei secoli.

*Alla fine di questo cantico non si dice il Gloria.*

**2 ant. Nel fuoco, con voce unanime i tre giovani cantavano:  
Benedetto Dio, alleluia.**

**3 ant. I figli della Chiesa esultino nel loro Re, alleluia.**

*SALMO 149: Festa degli amici di Dio*

Cantate al Signore un canto nuovo; \*  
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.  
Gioisca Israele nel suo Creatore, \*  
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze,  
con timpani e cetre gli cantino inni.  
Il Signore ama il suo popolo,  
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria,  
sorgano lieti dai loro giacigli.  
Le lodi di Dio sulla loro bocca \*  
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli \*  
e punire le genti;  
per stringere in catene i loro capi, \*  
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi il giudizio già scritto  
questa è la gloria per tutti i suoi fedeli.

**3 ant. I figli della Chiesa esultino nel loro Re, alleluia.**

-----  
**Ant. Cristo, nuovo sole del mondo, è re di luce, di giustizia e di pace.**

*CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79*

*Il Messia e il suo Precursore*

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*  
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*  
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*  
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*  
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*  
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*  
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*  
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*  
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*  
nella remissione dei suoi peccati.

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*  
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

Per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre  
e nell'ombra della morte

E dirigere i nostri passi  
sulla via della pace.

**Ant. Cristo, nuovo sole del mondo, è re di luce, di giustizia e di pace.**

---

### **Invocazioni**

Acclamiamo Cristo, sole di giustizia apparso all'orizzonte dell'umanità:  
*Signore, tu sei la vita e la salvezza nostra.*

Creatore degli astri, noi ti consacriamo le primizie di questo giorno,  
- nel ricordo della tua gloriosa risurrezione.

Il tuo Spirito ci insegni a compiere la tua volontà,  
- e la tua sapienza ci guidi oggi e sempre.

Donaci di partecipare con vera fede all'assemblea del tuo popolo,  
- intorno alla mensa della tua parola e del tuo corpo.

La tua Chiesa ti renda grazie, Signore,  
- per i tuoi innumerevoli benefici.

## SECONDI VESPRI

**1 ant. Il Signore estenderà da Sion il suo dominio,  
e regnerà in eterno, alleluia.**

*SALMO 109, 1-5. 7: Il Messia, re e sacerdote*

Oracolo del Signore al mio Signore: \*

“Siedi alla mia destra,  
finché io ponga i tuoi nemici \*  
a sgabello dei tuoi piedi”.

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: \*

“Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza \*  
tra santi splendori;  
dal seno dell’aurora, \*  
come rugiada, io ti ho generato”.

Il Signore ha giurato e non si pente: \*

“Tu sei sacerdote per sempre  
al modo di Melchisedek”.

Il Signore è alla tua destra, \*  
annienterà i re nel giorno della sua ira.  
Lungo il cammino si disseta al torrente \*  
e solleva alta la testa.

**1 ant. Il Signore estenderà da Sion il suo dominio,  
e regnerà in eterno, alleluia.**

**2 ant. Tremò la terra e il mare  
davanti al volto del Signore, alleluia.**

*SALMO 113: Meraviglie dell’esodo dall’Egitto*

Quando Israele uscì dall’Egitto, \*  
la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,  
Giuda divenne il suo santuario \*  
Israele il suo dominio.

Il mare vide e si ritrasse, \*  
il Giordano si volse indietro,  
i monti saltellarono come arieti, \*  
le colline come agnelli di un gregge.

Che hai tu, mare, per fuggire, \*  
e tu, Giordano, perché torni indietro?  
Perché voi monti saltellate come arieti\*  
e voi colline come agnelli di un gregge?  
Trema, o terra, davanti al Signore, \*  
davanti al Dio di Giacobbe,  
che muta la rupe in un lago, \*  
la roccia in sorgenti d'acqua.

**2 ant. Tremò la terra e il mare  
davanti al volto del Signore, alleluia.**

**3 ant. Dio regna: a lui la gloria, alleluia, alleluia.**

*CANTICO Ap 19, 1-7: Le nozze dell'agnello*

Alleluia.  
Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; \*  
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia.  
Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, \*  
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Alleluia.  
Ha preso possesso del suo regno il Signore, \*  
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Alleluia.  
Ralleghiamoci ed esultiamo,  
rendiamo a lui gloria.

Alleluia.  
Sono giunte le nozze dell'Agnello; \*  
la sua sposa è pronta.

**3 ant. Dio regna: a lui la gloria, alleluia, alleluia.**

*In tempo di Quaresima, in luogo del cantico precedente, si dice il seguente:*

**Ant. Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo,  
perché con la tua croce hai redento il mondo.**

**CANTICO** cfr. 1 PT 2, 21-24: *La passione volontaria di Cristo.*

Cristo pari per voi, lasciandovi un esempio, \*  
perché ne seguiate le orme:

egli non commise peccato \*  
e non si trovò inganno sulla sua bocca;

oltraggiato non rispondeva con oltraggi, \*  
e soffrendo non minacciava vendetta,

ma rimetteva la sua causa \*  
a colui che giudica con giustizia.

Egli portò i nostri peccati nel suo corpo \*  
sul legno della croce,

perché, non vivendo più per il peccato,  
vivessimo per la giustizia. \*  
Dalle sue piaghe siamo stati guariti.

**Ant. Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo,  
perché con la tua croce hai redento il mondo.**

-----  
**Ant. al Magnificat:  
Grazia e misericordia è il Signore:  
ha dato un cibo a quelli che lo temono.**

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE** Lc 1,46-55  
*Esultanza dell'anima nel Signore*

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

---

### **Intercessioni**

Cristo è il nostro capo e noi siamo le sue membra.  
A lui lode e gloria nei secoli. Acclamiamo:  
*Venga il tuo regno, Signore.*

La tua Chiesa, Signore, sia sacramento vivo ed efficace di unità per il genere umano,  
- mistero di salvezza per tutti gli uomini.

Assisti il collegio dei vescovi in unione con il nostro papa N.  
- infondi in loro il tuo Spirito di unità, di amore e di pace.

Fa' che i cristiani siano intimamente uniti a te, capo della Chiesa,  
- e diano valida testimonianza al tuo Vangelo.

Dona al mondo la pace,  
- fa' che si costruisca un ordine nuovo nella giustizia e nella fraternità.

Concedi ai nostri fratelli defunti la gloria della risurrezione,  
- rendi partecipi anche noi della loro beatitudine.

## APPENDICE 2

### Salmi di lode

#### *SALMO 112: Lodate il nome del Signore*

Alleluia.

Lodate, servi del Signore,  
lodate il nome del Signore.  
Sia benedetto il nome del Signore,  
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto  
sia lodato il nome del Signore.  
Su tutti i popoli eccelso è il Signore,  
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio  
che siede nell'alto  
e si china a guardare  
nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere,  
dall'immondizia rialza il povero,  
per farlo sedere tra i principi,  
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa  
quale madre gioiosa di figli.

#### *SALMO 114: Rendimento di grazie*

Alleluia.

Amo il Signore perchè ascolta  
il grido della mia preghiera.  
Verso di me ha teso l'orecchio  
nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte,  
ero preso nei lacci degli inferi.  
Mi opprimevano tristezza e angoscia

e ho invocato il nome del Signore:  
«Ti prego, Signore, salvami».

Buono e giusto è il Signore,  
il nostro Dio è misericordioso.  
Il Signore protegge gli umili:  
ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, alla tua pace,  
poichè il Signore ti ha beneficato;  
egli mi ha sottratto dalla morte,  
ha liberato i miei occhi dalle lacrime,  
ha preservato i miei piedi dalla caduta.  
Camminerò alla presenza del Signore  
sulla terra dei viventi.

*SALMO 115: Rendimento di grazie nel tempio*

Alleluia.

Ho creduto anche quando dicevo:  
“Sono troppo infelice».  
Ho detto con sgomento:  
«Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore  
per quanto mi ha dato?  
Alzerò il calice della salvezza  
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore,  
davanti a tutto il suo popolo.  
Preziosa agli occhi del Signore  
è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore,  
io sono tuo servo, figlio della tua ancella;  
hai spezzato le mie catene.  
A te offrirò sacrifici di lode  
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore  
e davanti a tutto il suo popolo,  
negli atri della casa del Signore,  
in mezzo a te, Gerusalemme.

*SALMO 117: Canto di gioia e di vittoria*

Alleluia.

Celebrate il Signore, perchè è buono;  
perchè eterna è la sua misericordia.

Dica Israele che egli è buono:  
eterna è la sua misericordia.  
Lo dica la casa di Aronne:  
eterna è la sua misericordia.  
Lo dica chi teme Dio:  
eterna è la sua misericordia.

Nell'angoscia ho gridato al Signore,  
mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.  
Il Signore è con me, non ho timore;  
che cosa può farmi l'uomo?  
Il Signore è con me, è mio aiuto,  
sfiderò i miei nemici.

È meglio rifugiarsi nel Signore  
che confidare nell'uomo.  
È meglio rifugiarsi nel Signore  
che confidare nei potenti.

Tutti i popoli mi hanno circondato,  
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.  
Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato,  
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi hanno circondato come api,  
come fuoco che divampa tra le spine,  
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,  
ma il Signore è stato mio aiuto.  
Mia forza e mio canto è il Signore,  
egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria,  
nelle tende dei giusti:  
la destra del Signore ha fatto meraviglie,  
la destra del Signore si è innalzata,  
la destra del Signore ha fatto meraviglie.

Non morirò, resterò in vita  
e annunzierò le opere del Signore.  
Il Signore mi ha provato duramente,  
ma non mi ha consegnato alla morte.

Apritemi le porte della giustizia:  
voglio entrarvi e rendere grazie al Signore.  
E' questa la porta del Signore,  
per essa entrano i giusti.  
Ti rendo grazie, perchè mi hai esaudito,  
perchè sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta testata d'angolo;  
ecco l'opera del Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno fatto dal Signore:  
ralleghiamoci ed esultiamo in esso.  
Dona, Signore, la tua salvezza,  
dona, Signore, la vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.  
Vi benediciamo dalla casa del Signore;  
Dio, il Signore è nostra luce.  
Ordinate il corteo con rami frondosi  
fino ai lati dell'altare.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie,  
sei il mio Dio e ti esalto.  
Celebrate il Signore, perchè è buono:  
perchè eterna è la sua misericordia.

*SALMO 147: La Gerusalemme riedificata*

Glorifica il Signore, Gerusalemme,  
loda il tuo Dio, Sion.  
Perchè ha rinforzato le sbarre delle tue porte,  
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini  
e ti sazia con fior di frumento.  
Manda sulla terra la sua parola,  
il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana,  
come polvere sparge la brina.  
Getta come briciole la grandine,  
di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie,  
fa soffiare il vento e scorrono le acque.  
Annunzia a Giacobbe la sua parola,  
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto con nessun altro popolo,  
non ha manifestato ad altri i suoi precetti.